

# INDICE-SOMMARIO

<i>Introduzione</i> . . . . .	XIII
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XVII

## **Parte Prima** **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE - LE FONTI**

### CAPITOLO I

#### SISTEMA INQUISITORIO, ACCUSATORIO E MISTO

1.1.1. Sistema inquisitorio e accusatorio . . . . .	1
1.1.2. Struttura del processo penale . . . . .	2
1.1.3. <i>Code d'instruction criminelle</i> , 1808 (processo per i "crimini") . . . . .	3
1.1.4. Codice di procedura penale del 1930 - Delitti di competenza della corte d'assise e del tribunale. . . . .	4

### CAPITOLO II

#### IL PROCESSO PENALE DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DEL 1988

1.2.1. Il codice di procedura penale del 1988 . . . . .	5
1.2.2. I codici di procedura penale del 1930 e del 1988: principi generali . . . . .	6
1.2.3. Fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	7

## **Parte Seconda** **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO**

### CAPITOLO I

#### I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

2.1.1. Fasi e gradi del procedimento . . . . .	10
2.1.2. I soggetti del procedimento . . . . .	11
2.1.3. Parti necessarie ed eventuali del processo penale . . . . .	11
2.1.4. Soggetti e fasi del procedimento penale. . . . .	12
2.1.5. Procedimento e processo penale nel rito ordinario . . . . .	13

2.1.6. Giudici penali ordinari . . . . .	14
2.1.7. Il giudice naturale . . . . .	14
2.1.8. Imparzialità del giudice . . . . .	15
2.1.9. Rimedi per evitare un giudice parziale . . . . .	16
2.1.10. I distretti di corte d'appello . . . . .	17
2.1.11. La competenza per materia . . . . .	18
2.1.12. La cognizione del tribunale collegiale e monocratico . . . . .	19
2.1.13. Aula della corte d'assise . . . . .	20
2.1.14. Casi di connessione e di collegamento tra procedimenti . . . . .	21
2.1.15. Sostituzione del magistrato del pubblico ministero . . . . .	22
2.1.16. Riunione e separazione di procedimenti connessi . . . . .	22
2.1.17. Inosservanza delle norme sulla attribuzione dei reati alla cognizione del tribunale in composizione collegiale o monocratica . . . . .	23
2.1.18. Gli uffici del pubblico ministero . . . . .	24
2.1.19. Pubblico ministero e potere politico . . . . .	24
2.1.20. Rapporti tra uffici del pubblico ministero . . . . .	25
2.1.21. L'avocazione . . . . .	26
2.1.22. Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	27
2.1.23. Dipendenza dall'autorità giudiziaria . . . . .	27
2.1.24. Qualifiche di polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	28
2.1.25. Arma dei carabinieri. Qualifiche di polizia giudiziaria (art. 57 c.p.p.) . . . . .	28
2.1.26. Indagato e informazione di garanzia (artt. 369 e 369-bis c.p.p.) . . . . .	29
2.1.27. Funzione del difensore nel processo penale . . . . .	30
2.1.28. Rapporti difensore-cliente . . . . .	31
2.1.29. Imputato e parte civile. I rapporti con il difensore . . . . .	32
2.1.30. Danno cagionato dal reato . . . . .	33
2.1.31. Dichiarazione di costituzione di parte civile (art. 78 c.p.p.) . . . . .	34
2.1.32. Le scelte del danneggiato dal reato . . . . .	36
2.1.33. Rimessione del processo (legge 7 novembre 2002, n. 248) . . . . .	37
2.1.34. Questioni pregiudiziali . . . . .	38
2.1.35. Imputato e testimone . . . . .	39

## CAPITOLO II

## GLI ATTI

2.2.1. Atto e attività . . . . .	40
2.2.2. Procedimento in camera di consiglio (art. 127 c.p.p.) . . . . .	40
2.2.3. Documentazione degli atti . . . . .	41
2.2.4. Notificazione . . . . .	42
2.2.5. Traduzione; interprete . . . . .	43
2.2.6. Atto e modello legale . . . . .	44
2.2.7. Le nullità speciali e generali . . . . .	44
2.2.8. Regime delle nullità . . . . .	45
2.2.9. La rinnovazione degli atti nulli . . . . .	45
2.2.10. I criteri per individuare il regime delle nullità . . . . .	46
2.2.11. Prova illegittima e illecita . . . . .	47
2.2.12. L'inutilizzabilità . . . . .	47
2.2.13. La restituzione nel termine: ipotesi generale (art. 175, comma 1) . . . . .	48

CAPITOLO III

PRINCÌPI GENERALI SULLA PROVA

2.3.1. La sentenza . . . . .	49
2.3.2. Il procedimento probatorio . . . . .	50
2.3.3. Il ragionamento inferenziale: prova e indizio . . . . .	50
2.3.4. Massima di esperienza: elaborazione ed applicazione . . . . .	51
2.3.5. L'onere della prova . . . . .	52
2.3.6. Sistemi probatori . . . . .	53
2.3.7. Processo civile e processo penale . . . . .	53
2.3.8. La prova rappresentativa . . . . .	54
2.3.9. Fatto storico e fattispecie incriminatrice . . . . .	55

CAPITOLO IV

I MEZZI DI PROVA

2.4.1. Mezzi di prova atipici . . . . .	57
2.4.2. Tipologia degli imputati dichiaranti . . . . .	58
2.4.3. Il documento tradizionale e informatico . . . . .	59
2.4.4. Il privilegio contro l'autoincriminazione (art. 198, comma 2 c.p.p.) . . . . .	60
2.4.5. Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	61
2.4.6. Quadro dei gradi di parentela e di affinità rilevanti ai fini della nozione di prossimo congiunto dell'imputato (art. 307, comma 4 c.p.) . . . . .	62
2.4.7. La testimonianza indiretta . . . . .	63
2.4.8. Esempi di testimonianza indiretta . . . . .	63
2.4.9. Il divieto di testimonianza indiretta della polizia giudiziaria (art. 195, comma 4 c.p.p.) . . . . .	64
2.4.10. Incompatibilità a testimoniare dell'imputato connesso o collegato (art. 197 c.p.p.) . . . . .	65
2.4.11. Il segreto professionale e d'ufficio . . . . .	66
2.4.12. Collaboratore di giustizia (decreto-legge n. 8 del 1991 e legge n. 38 del 2006) . . . . .	67
2.4.13. Perizia e consulenza tecnica . . . . .	68
2.4.14. Distinzione tra documento (art. 234 c.p.p.) e documentazione (art. 134 c.p.p.) . . . . .	69
2.4.15. Il documento anonimo . . . . .	70
2.4.16. L'uso dibattimentale degli atti di altri procedimenti (art. 238) . . . . .	71
2.4.17. Psicologia della testimonianza e Scuole penalistiche . . . . .	72
2.4.18. Dichiarazioni autoincriminanti rese dal testimone . . . . .	73
2.4.19. Documenti illegali . . . . .	74

CAPITOLO V

I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

2.5.1. Tipi di sequestro . . . . .	75
2.5.2. Il sequestro probatorio - Questioni sulla legittimità e sul merito . . . . .	76
2.5.3. Il sequestro probatorio - Questioni sulla necessità di mantenere il sequestro durante le indagini preliminari . . . . .	77
2.5.4. Le intercettazioni: requisiti . . . . .	78
2.5.5. Le intercettazioni nei procedimenti iscritti fino al 31 agosto 2020 . . . . .	79
2.5.6. Le intercettazioni nei procedimenti iscritti dopo il 31 agosto 2020 . . . . .	80
2.5.7. Il captatore informatico nei procedimenti iscritti dopo il 31 agosto 2020 . . . . .	81
2.5.8. Ispezioni, perquisizioni e sequestri . . . . .	82
2.5.9. Videoriprese . . . . .	83

## CAPITOLO VI

## LE MISURE CAUTELARI

2.6.1. Tipologia delle misure cautelari . . . . .	85
2.6.2. Misure cautelari personali. Presupposti . . . . .	86
2.6.3. Procedimento per l'applicazione di una misura cautelare personale . . . . .	87
2.6.4. Casi di revoca e sostituzione delle misure cautelari personali. . . . .	88
2.6.5. Il procedimento per la revoca o la sostituzione <i>in melius</i> di una misura cautelare personale. . . . .	89
2.6.6. Le impugnazioni delle misure cautelari personali. . . . .	90
2.6.7. Quadro sinottico del riesame e dell'appello. . . . .	91
2.6.8. La immediata esecutività delle misure cautelari. . . . .	92
2.6.9. Termini massimi di custodia cautelare (quadro sinottico). . . . .	93
2.6.10. Termini massimi di custodia cautelare. Sospensione dei termini (sintesi). . . . .	94
2.6.11. Le contestazioni a catena (art. 297, comma 3) . . . . .	95
2.6.12. Custodia cautelare errata e riparazione . . . . .	96
2.6.13. Cause di estinzione di diritto delle misure cautelari personali . . . . .	97
2.6.14. Sequestro conservativo (art. 316) . . . . .	98
2.6.15. Sequestro preventivo (art. 321) . . . . .	99
2.6.16. Arresto in flagranza e fermo per i reati di competenza della corte d'assise e del tribunale. . . . .	100

## Parte Terza

## IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

## CAPITOLO I

## LE INDAGINI PRELIMINARI

3.1.1. Corrispondenza tra atti di indagine e prove . . . . .	102
3.1.2. La notizia di reato. . . . .	102
3.1.3. Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio . . . . .	103
3.1.4. Attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero. . . . .	103
3.1.5. Notizia di reato e iscrizione nel registro del pubblico ministero . . . . .	104
3.1.6. Accertamento della tempestività dell'iscrizione . . . . .	105
3.1.7. Atti segreti e conoscibili: divieto di pubblicazione . . . . .	106
3.1.8. Informazione di garanzia e sul diritto di difesa (artt. 369 e 369-bis c.p.p.) . . . . .	107
3.1.9. Sommarie informazioni e interrogatorio dell'indagato . . . . .	108
3.1.10. Avviso di conclusione delle indagini preliminari . . . . .	109
3.1.11. Testimone e possibile testimone. . . . .	110
3.1.12. False informazioni rese dal possibile testimone . . . . .	111
3.1.13. Poteri del pubblico ministero nelle indagini preliminari . . . . .	111
3.1.14. L'accertamento tecnico non ripetibile. . . . .	112
3.1.15. Casi di incidente probatorio (art. 392) . . . . .	113
3.1.16. Incidente probatorio - procedimento . . . . .	114
3.1.17. Utilizzabilità delle prove assunte nell'incidente probatorio . . . . .	114
3.1.18. L'esame protetto del testimone vulnerabile . . . . .	115
3.1.19. I registri presso il pubblico ministero. . . . .	116
3.1.20. Indagini preliminari . . . . .	117
3.1.21. Sopralluogo, accertamenti tecnici e investigazioni difensive. . . . .	118
3.1.22. Indagini preliminari: garanzie e utilizzabilità in dibattimento. . . . .	119
3.1.23. Atti idonei ad incidere sulla libertà personale senza il consenso dell'interessato . . . . .	120
3.1.24. La Banca dati nazionale del DNA (legge n. 85 del 2009). . . . .	121
3.1.25. Proroga delle indagini preliminari contro un indagato . . . . .	122
3.1.26. Avviso di conclusione delle indagini . . . . .	123

## CAPITOLO II

## CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

3.2.1. Richiesta di archiviazione nel procedimento contro ignoti . . . . .	128
3.2.2. Richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato . . . . .	129
3.2.3. Archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	130
3.2.4. Riapertura delle indagini a confronto con la revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	131

## CAPITOLO III

## L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

3.3.1. L'intervista difensiva (art. 391- <i>bis</i> c.p.p.): colloquio, ricezione di dichiarazioni e assunzione di informazioni. . . . .	133
3.3.2. Investigazioni difensive attuabili direttamente. . . . .	134
3.3.3. Investigazioni attuabili su richiesta del difensore . . . . .	135
3.3.4. Segreto investigativo e potere di segretazione (artt. 379- <i>bis</i> c.p. e 391- <i>quinquies</i> c.p.p.) . . . . .	136
3.3.5. Investigazioni difensive a confronto con le indagini preliminari . . . . .	137
3.3.6. Il diritto alla prova scientifica. . . . .	138
3.3.7. False dichiarazioni al pubblico ministero e al difensore. . . . .	139
3.3.8. La testimonianza del difensore . . . . .	140
3.3.9. Verbale di intervista difensiva (art. 391- <i>bis</i> ). . . . .	141

## CAPITOLO IV

## L'UDIENZA PRELIMINARE

3.4.1. L'udienza preliminare. . . . .	144
3.4.2. Il fascicolo del pubblico ministero e il fascicolo per il dibattimento . . . . .	145
3.4.3. Fascicoli del procedimento penale . . . . .	146
3.4.4. Impugnabilità della sentenza di non luogo a procedere (art. 428) . . . . .	147
3.4.5. Mancata presenza dell'imputato nell'udienza preliminare. . . . .	148

## CAPITOLO V

## IL GIUDIZIO

3.5.1. Quadro sinottico del giudizio di primo grado . . . . .	149
3.5.2. Lista testimoniale e richiesta di autorizzazione alla citazione (art. 468 c.p.p.) . . . . .	150
3.5.3. Ripresa televisiva del dibattimento (art. 147 disp. att.) . . . . .	151
3.5.4. Correlazione tra accusa e sentenza . . . . .	152
3.5.5. Rimedi per l'imputato contro il quale si è proceduto in assenza nell'udienza preliminare. . . . .	153
3.5.6. La rinuncia alla prova. . . . .	154
3.5.7. Le precedenti dichiarazioni del testimone. . . . .	155
3.5.8. Le precedenti dichiarazioni dell'imputato esaminato ai sensi dell'art. 208 (art. 513, comma 1). . . . .	156
3.5.9. Le precedenti dichiarazioni del coimputato e dell'imputato connesso o collegato (art. 513, comma 2) . . . . .	157
3.5.10. Il rifiuto di sottoporsi all'esame o al controesame (art. 500, comma 3) . . . . .	158
3.5.11. La separazione in sede di condanna . . . . .	159
3.5.12. La partecipazione a distanza (art. 146- <i>bis</i> disp. att.) . . . . .	160
3.5.13. L'esame a distanza (art. 147- <i>bis</i> disp. att.) . . . . .	161
3.5.14. Formule terminative della sentenza di proscioglimento. . . . .	162
3.5.15. Sentenza di condanna. . . . .	163

3.5.16. Precedenti dichiarazioni: evoluzione dal codice del 1988 al nuovo art. 111 Cost. . . . .	164
3.5.17. Regole per le domande e le risposte . . . . .	165

#### **Parte Quarta**

### **I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI**

#### CAPITOLO I

##### I PROCEDIMENTI SPECIALI

4.1.1. I procedimenti speciali . . . . .	168
4.1.2. Il giudizio abbreviato . . . . .	169
4.1.3. Patteggiamento. Regolamentazione . . . . .	170
4.1.4. Il patteggiamento: procedimento . . . . .	171
4.1.5. Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero. . . . .	172
4.1.6. Il giudizio direttissimo davanti al giudice collegiale. . . . .	173
4.1.7. Il procedimento per decreto . . . . .	174
4.1.8. Appello contro le sentenze pronunciate nel giudizio abbreviato . . . . .	175
4.1.9. Giudizio direttissimo a seguito di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. . . . .	176

#### CAPITOLO II

##### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

4.2.1. Il procedimento penale davanti al tribunale monocratico. . . . .	178
---	-----

#### CAPITOLO III

##### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

4.3.1. Il procedimento penale davanti al giudice di pace . . . . .	180
4.3.2. La competenza per connessione. . . . .	181
4.3.3. Le indagini preliminari nel procedimento davanti al giudice di pace. . . . .	182
4.3.4. Il giudizio davanti al giudice di pace . . . . .	183
4.3.5. La citazione su ricorso immediato della persona offesa: il procedimento. . . . .	184
4.3.6. La citazione su ricorso immediato della persona offesa: norme speciali per il dibattimento. . . . .	185
4.3.7. Il dibattimento davanti al giudice di pace. . . . .	186
4.3.8. Impugnazioni contro le sentenze del giudice di pace pronunciate in primo grado . . . . .	187

#### CAPITOLO IV

##### IL PROCEDIMENTO PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

4.4.1. Il procedimento penale presso il tribunale per i minorenni. . . . .	189
--	-----

#### CAPITOLO V

##### IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

4.5.1. La responsabilità amministrativa dell'ente; onere della prova (d.lgs. n. 231 del 2001) . . . . .	191
---	-----

**Parte Quinta**  
**LE IMPUGNAZIONI**

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

5.1.1. Pubblicazione della sentenza e termini per impugnare . . . . .	194
5.1.2. Soggetti titolari del diritto di impugnazione . . . . .	195
5.1.3. Effetto sospensivo . . . . .	196
5.1.4. Effetto estensivo. . . . .	196
5.1.5. Impugnazione: procedimento . . . . .	197

CAPITOLO II

L'APPELLO

5.2.1. Appello del pubblico ministero e dell'imputato contro le sentenze di primo grado pronunciate nel rito ordinario dal tribunale e dalla corte d'assise . . . . .	199
5.2.2. Soggetto appellante e divieto di <i>reformatio in peius</i> . . . . .	200
5.2.3. La differenza tra appello e ricorso per cassazione . . . . .	201

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

5.3.1. Ricorso per cassazione - procedimento . . . . .	202
5.3.2. Motivi del ricorso per cassazione (art. 606 c.p.p.) . . . . .	203
5.3.3. La cassazione annulla la sentenza con rinvio al giudice di merito (artt. 623-627). . . . .	204

CAPITOLO IV

IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

5.4.1. Procedimento di revisione. . . . .	206
5.4.2. Rimedio tendente a eliminare gli effetti pregiudizievoli delle decisioni pronunciate dal giudice italiano quando la Corte europea dei diritti dell'uomo ha accertato una violazione della Convenzione e.d.u. . . . .	207

**Parte Sesta**

**IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE**

CAPITOLO I

GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

6.1.1. Effetto preclusivo della sentenza irrevocabile pronunciata in giudizio . . . . .	210
6.1.2. Modelli di rapporti tra le giurisdizioni . . . . .	210
6.1.3. Risarcimento del danno derivante dal reato. Gli effetti del giudicato. . . . .	211
6.1.4. Irrevocabilità e giudicato . . . . .	212
6.1.5. Efficacia di giudicato della sentenza penale irrevocabile di condanna nei giudizi di danno (art. 651 c.p.p.) . . . . .	213

6.1.6. Efficacia di giudicato della sentenza penale irrevocabile di assoluzione nei giudizi di danno (art. 652 c.p.p.) . . . . .	214
6.1.7. Efficacia di giudicato della sentenza penale irrevocabile nei giudizi civili o amministrativi diversi da quelli disciplinari e da quelli di danno da reato (art. 654 c.p.p.) . . . . .	215
6.1.8. Efficacia di giudicato della sentenza penale irrevocabile sul giudizio disciplinare davanti a pubbliche autorità (art. 653 c.p.p.) . . . . .	216

## CAPITOLO II

## L'ESECUZIONE PENALE

6.2.1. Esecutività del provvedimento del giudice . . . . .	218
6.2.2. La fase esecutiva - sintesi . . . . .	219
6.2.3. Titolo esecutivo e ordine di esecuzione (art. 655 c.p.p.) . . . . .	220
6.2.4. Esecuzione e conversione della pena pecuniaria . . . . .	221
6.2.5. Misure alternative applicabili all'inizio dell'esecuzione (art. 656 c.p.p.) . . . . .	222
6.2.6. Procedimento di esecuzione (art. 666 c.p.p.) . . . . .	223
6.2.7. I provvedimenti del giudice dell'esecuzione. . . . .	224
6.2.8. Procedimento di sorveglianza (art. 678 c.p.p.) . . . . .	225

## Parte Settima

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI  
CON AUTORITÀ STRANIERE

## CAPITOLO I

LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE  
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE

7.1.1. Estradizione per l'estero (passiva). . . . .	228
7.1.2. Estradizione dall'estero (attiva) . . . . .	229
7.1.3. Rogatorie dall'estero (passive). . . . .	230
7.1.4. Rogatorie all'estero (attive) . . . . .	231

## CAPITOLO II

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA  
NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA

7.2.1. Trasmissione di una sentenza definitiva di condanna a pena detentiva tra Stati dell'Unione europea - d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161 . . . . .	233
7.2.2. Mandato d'arresto europeo: requisiti per la consegna dall'Italia - legge 22 aprile 2005, n. 69 . . . . .	234
7.2.3. Mandato d'arresto europeo: procedimento per la consegna dall'Italia - legge 22 aprile 2005, n. 69 . . . . .	235
7.2.4. Mandato d'arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria italiana - legge 22 aprile 2005, n. 69. . . . .	236
7.2.5. Pubblico ministero europeo (EPPD). Denunce e registri delle notizie di reato . . . . .	237

<i>Indice analitico</i> . . . . .	239
-----------------------------------	-----